

Pompe funebri sponsor del pullmino per anziani, polemica a Portogruaro

L'accusa: «Un'iniziativa di cattivo gusto».

Il sindaco: «Non è stato il Comune a decidere». **Il titolare:** «Campagna elettorale»

VENEZIA (3 giugno) - È polemica a Portogruaro, nel veneziano, per un pulmino dato in comodato d'uso al Comune per il trasporto di anziani e disabili sponsorizzato da... un'impresa di pompe funebri. Aderendo al progetto "Mobilità Garantita Gratuitamente", realizzato in collaborazione con Mgg Italia, il Comune di Portogruaro ha avuto in concessione un automezzo Fiat Doblò che servirà al trasporto degli anziani e delle persone non autosufficienti o in difficoltà. Il mezzo verrà utilizzato in comodato gratuito per quattro anni, rinnovabile per altri quattro anni.

Il Doblò è stato acquistato dalla Mgg Italia tramite copertura economica offerta da alcune aziende locali che, in cambio della donazione, hanno visto il proprio logo stampato sul mezzo, come pubblicità. Il mezzo accrescerà le potenzialità del servizio di trasporto protetto già attuato attraverso convenzioni con il privato sociale, dando nuove risposte ad esigenze di mobilità sempre più sentite dalla popolazione.

Tutto bene? No. **Riccardo Rodriguez**, disabile, candidato nella lista del Pdl, si è fatto portavoce dei disabili portogruaresi e ha espresso il proprio disappunto per la scelta di accettare, tra gli sponsor, anche una locale impresa funebre: «La sponsorizzazione in un pulmino a servizio degli anziani e dei disabili da parte di un'impresa funebre – ha detto – è un'iniziativa di cattivo gusto per la quale ci sentiamo indignati. Pur apprezzando le finalità del progetto, crediamo che l'amministrazione abbia fatto un autogol offensivo».

«Le sponsorizzazioni – ha replicato il sindaco **Antonio Bertoncello** - vengono selezionate direttamente dalla Mgg. Non sindaciamo le scelte della società. L'amministrazione, che ha concesso il pulmino all'Associazione Pensionati Anziani di Lugugnana, ha voluto rispondere alle esigenze dei cittadini, che più volte ci avevano chiesto l'attivazione di un servizio con queste caratteristiche. In questa campagna elettorale si continua a non parlare di programmi. Si parla di fasce tricolori, di inaugurazioni fuori luogo e ora di sponsorizzazioni. È questo il livello del confronto politico?».

Il titolare delle Pompe funebri: se non fossimo sotto elezioni non sarebbe successo nulla. «Mi dispiace molto per tutta questa "bufera", ma io ho aderito a puro scopo benefico, per pagare parte delle spese del pulmino che viene utilizzato dal Comune per il trasporto gratuito dei disabili e degli anziani. D'altronde non si tratta di una vera e propria pubblicità, visto che abbiamo messo solo il nome senza alcun riferimento telefonico». Così Gianni Pertile, titolare con la moglie dell'impresa di Onoranze funebri Pertile di Portogruaro nel veneziano, spiega all'*Adnkronos* la vicenda che, suo malgrado, lo ha coinvolto.

«Mi è stato chiesto un paio di volte se volevo aderire all'iniziativa - **spiega il signor Pertile** - la seconda volta non potevo dire di no e così ho accettato volentieri. Alla presentazione dell'iniziativa venerdì scorso in villa comunale non è successo nulla, è andato tutto bene, anche con la benedizione del parroco e il discorso degli amministratori comunali. Poi, come un fulmine a ciel sereno, mi vedo martedì in prima pagina sulle pagine locali de *Il Gazzettino* con un signore che si è fatto "portavoce" di tutti gli altri. Se non fossimo sotto elezioni probabilmente tutto questo non sarebbe successo.

E poi, perché non protestano anche per la pubblicità della Casa di riposo che compare anch'essa tra gli sponsor sul pulmino?».

Tratto dalla rete da Gianfranco Battiston